



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104128>

TITOLO DEL PROGETTO:

TURISMO, TERRITORIO E IDENTITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“**Turismo, territorio e identità**” parte della cornice generale del programma “**La Cultura Sospesa**” in quanto, prevedendo azioni finalizzate alla fruizione del territorio in modo responsabile, tutelando il patrimonio artistico e culturale e valorizzando le bellezze naturali del territorio, si inserisce nell’ambito di azione “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”.

Il progetto si pone l’obiettivo principale di **Rispondere ai bisogni di socializzazione e aggregazione dei giovani, residenti nei comuni di riferimento del progetto in particolare, si vuole risvegliare e sviluppare il senso di appartenenza al territorio, attraverso i linguaggi dell’arte**, fra i giovani e nei comuni del territorio lametino con le associazioni, le Cooperative e gli Enti pubblici e privati, nel Comune di Rende con la partecipazione all’idea progettuale dell’Associazione A. Capizzano, a Pizzo Calabro con la Cooperativa Kairos. Pur essendo territori relativamente lontani tra loro, gli enti di accoglienza hanno scelto di unirsi in un unico progetto con lo scopo, che anche il programma “**La Cultura Sospesa**” si pone, di portare all’introduzione di metodologie e strumenti alternativi per rendere la cultura altamente educativa e piacevole al tempo stesso per studenti e giovani di ogni età, e in modo capillare in tutto il territorio Calabrese.

Come specificato anche all’interno della descrizione della cornice del programma si pensa sia arrivato il tempo di una nuova alleanza, una nuova solidarietà, fatta di coerenti messaggi educativi anche in riferimento alle nuove esigenze derivanti da una globalizzazione culturale che comporta la necessità di convivenza tra riferimenti valoriali anche molto diversi.

Le associazioni e gli enti, sedi di attuazione dei progetti, hanno così deciso di pensare un progetto comune, in un lavoro congiunto, che si incontra per promuovere attività che sviluppino e mettono in rilievo le risorse storico-culturali-ambientali del territorio calabrese, annientando il disagio sociale, le diversità e i favoritismi, e riscoprendo la bellezza della compartecipazione.

La rete può rappresentare un ambiente virtuoso per far accrescere maggior consapevolezza, conoscenza e mostrare buone pratiche accorciando, in alcuni casi, i processi e aiutando a sbloccarne quelli più consolidati attraverso un canale di comunicazione con le istituzioni. Creare una rete soprattutto in un contesto culturale significa anche provare ad uscire dai canali standard per affrontare nuove sfide su diversi livelli territoriali amplificando la dimensione collaborativa e diversificando il proprio pubblico di riferimento. Il capitale relazionale che si crea all’interno delle reti grazie anche allo scambio di buone pratiche rappresenta un indicatore di vitalità e soprattutto un modo per valorizzare il ruolo degli attori e delle organizzazioni che ne fanno parte.

L’esperienza maturata in questi anni nel settore della programmazione dei servizi e delle attività culturali a livello locale e la sinergia creata dal Comune di Lamezia Terme-Assessorato alla Cultura con il Sistema Bibliotecario lametino, di cui fanno parte e con cui hanno scritto il patto per la lettura, il Comune di Decollatura e il Comune di Soveria Mannelli, in particolare, insieme ad alcune strutture che storicamente hanno sempre operato nel campo

della politica culturale, e la collaborazione ormai consolidata con il Museo Maon di Rende e la Cooperativa Kairos sul territorio della Provincia di Vibo Valentia, vuole risvegliare e sviluppare il senso di appartenenza al territorio, cercando di favorire la partecipazione alle attività culturali tra le giovani generazioni.

La cornice entro cui si realizzerà il programma, è quella della valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, artistico, dei beni paesaggistici e ambientali. Con il programma **“La Cultura Sospesa”** l'intenzione è quella di attuare strategie volte a rendere più comprensibili e accessibili i beni e l'importanza della loro tutela e conservazione.

L'esperienza abbinata al confronto e al dialogo diretto con gli esperti di didattica museale e arte, delle biblioteche, dei beni paesaggistici e culturali con i referenti del mondo scolastico, faranno in modo di portare all'introduzione di metodologie e strumenti alternativi per rendere la cultura altamente educativa e piacevole al tempo stesso per studenti e giovani di ogni età.

La finalità dell'intervento di promuovere un'idea di Cultura che, partendo dal territorio ospitante, punta a **rendere i beni culturali e paesaggistici uno spazio di esperienze cognitive in cui sviluppare curiosità, capacità di osservazione, intuizione e creatività, creando relazioni e stuzzicando la voglia di conoscenza della propria storia attraverso il gioco, la narrazione e i sensi, ma anche quello di diffondere il concetto di cultura, tema di fondamentale importanza per sviluppare una coscienza democratica ed una cittadinanza attiva**, e si connette con la volontà di modificare l'idea generale che si ha della Calabria, territorio vittima di continui e costanti soprusi che grida la propria voglia e la necessità di riscatto. Tale obiettivo di progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di programma riferito all'**Agenda 2030 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”** in particolare nel suo intento di potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale, librario, di attivare un processo di costruzione partecipata di spazi polifunzionali dinamici, luoghi di promozione dell'agio giovanile e di prevenzione del disagio, luoghi aperti che favoriscano l'incontro fra molteplici fasce di età con esigenze e interessi diversi e che possano diventare un vero punto di riferimento per tutti i giovani del territorio e rendere così i territori spazi sicuri.

L'obiettivo di progetto che si intende attuare è quello di **Rispondere ai bisogni di socializzazione e aggregazione dei giovani, residenti nei comuni di riferimento del progetto in particolare, si vuole risvegliare e sviluppare il senso di appartenenza al territorio, attraverso i linguaggi dell'arte**

Il progetto, attraverso le azioni che si andranno a realizzare, vuole garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Sono spazi dove i giovani possono incontrarsi, fare, partecipare a laboratori e attività organizzate, che mirano ad offrire non solo ai giovani, in particolare nella fascia di età compresa tra i 5 e i 18 anni e tra i 19 e i 30, ma anche alle famiglie e a chi opera con loro (insegnanti, educatori, operatori, ecc), spazi di aggregazione e servizi progettati sulla base dei loro bisogni e sinergici rispetto alle risorse già esistenti.

La programmazione intende dare continuità ad alcune attività, laboratori, corsi ed iniziative trasversali a più servizi, già attivate o da attivare, e che coinvolgono giovani, sia come protagonisti che come co-organizzatori di iniziative. Inoltre, è sempre più evidente la necessità di intervenire direttamente in quei luoghi di aggregazione informale che comunque presentano mancanza di programmi e sostenibilità, un basso senso civico, scarso rispetto per il contesto, etc., e che, proprio per questo, necessitano azioni di sensibilizzazione ed educazione culturale, sociale e territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, impegnati ognuno nella propria sede di appartenenza, con specifici ruoli, avranno il compito di collaborare al raggiungimento dell'obiettivo proposto.

Lo faranno promuovendo una cultura di accoglienza e di azione responsabile tra i giovani e nelle comunità delle aree di realizzazione del progetto, nei confronti del diverso, dello straniero, dell'ambiente e del bene comune. Si tratta di realizzare un percorso culturale che vede al centro la conoscenza e la pratica dei principi e dei valori che sono alla base del sistema dei diritti umani fondamentali, della nonviolenza e della solidarietà.

SEDE COMUNE DI LAMEZIA TERME: BIBLIOTECA COMUNALE	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	Supporto nell'attività di organizzazione; Stileranno, con l'aiuto degli operatori, il piano operativo; Raccoglieranno i dati e i bisogni della comunità per la realizzazione delle attività da realizzare; Partecipano alla progettazione dell'attività;
AZIONE 2 CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI GIÀ ATTIVI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELLA BIBLIOTECA	Supportano i volontari del sistema nel coordinare il progetto Leggere per Crescere presso il Reparto di

E ATTIVAZIONE DI ALTRI PROGETTI	Pediatria dell'ospedale di Lamezia Terme;
AZIONE 3 CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI GIÀ ATTIVI ALL'INTERNO DELLA SEDE DEL MUSEO DEL LIBRO ANTICO E ATTIVAZIONE DI ALTRI PROGETTI/SERVIZI	Partecipazione ai progetti ideati; Supportare nella attività di organizzazione dei laboratori; Organizzano e realizzano i percorsi nelle scuole; Partecipare all'organizzazione dei laboratori;
AZIONE 4 FAVORIRE I MOMENTI DI INCONTRO E STIMOLARE LA CITTADINANZA ATTIVA	Attività valutativa e organizzativa del Comune coinvolto, partecipano a due incontri, uno all'inizio del progetto e uno alla fine; Organizzazioni logistiche (scelta del luogo, contatti per tutti gli aspetti logistici); Contattare i dirigenti scolastici, i parroci e i responsabili delle associazioni per la presentazione dei laboratori che si intendono attivare;
AZIONE 5 COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI E CIRCOLI DI PROMOZIONE CULTURALE PER UNA PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA DELLE ATTIVITÀ DA PROGRAMMARE E REALIZZARE.	Partecipano a eventi speciali concordati con i dipendenti comunali Raccolgono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori; (inaugurazioni, feste, manifestazioni culturali); Partecipano al momento di verifica. Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento; Progettare e partecipare alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento; Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
AZIONE 6 FRUIZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	Accompagnati dal responsabile o dai volontari della biblioteca e del Museo effettueranno le uscite secondo programmazione; Organizzazione degli eventi, affiancamento al gruppo di coordinamento;

SEDE SISTEMA BIBLIOTECARIO LAMETINO	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 INCREMENTARE LE USCITE SETTIMANALI DEL BIBLIOBUS, GESTIONE DEGLI ITINERARI, DELLE USCITE E DEI PRESTITI.	Attività di organizzazione del Bibliobus; Raccogliere i dati e i bisogni della comunità per la programmazione delle uscite e delle fermate; Sistemare il materiale sul bibliobus prima di ogni uscita; Effettuare le uscite del Bibliobus nei Comuni limitrofi (Accompagnati dai responsabili del Sistema); Catalogazione e Riordino dei libri Registrano le operazioni di prestito e restituzione dei libri, Partecipare a eventi speciali concordati con i bibliotecari comunali
AZIONE 2 PERCORSI DI LETTURA SPECIFICI PER FASCE DI ETÀ	Partecipare alle riunioni di programmazione delle attività; Raccolgono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori; Raccolgono le adesioni e dividono gli iscritti per età; Predispongono i materiali e i libri suddivisi per età; Predispongono con gli educatori e i responsabili dei laboratori Partecipano ai progetti ideati; Predisporre il calendario in base alle adesioni degli istituti scolastici; Mappare luoghi di interesse per l'accompagnamento alle visite guidate che si programmano;
AZIONE 3 CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI GIÀ ATTIVI ALL'INTERNO DELLA SEDE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO E ATTIVAZIONE DI ALTRI PROGETTI NEL "CAFFÈ LETTERARIO CHIOSTRO"	L'attività per gli operatori volontari sarà suddivisa in base alle proprie competenze e alla predisposizione. 2 operatori volontari si occuperanno degli aspetti organizzativi - logistici dei progetti; 2 entreranno in contatto diretto con gli utenti che

	<p>partecipano ai progetti; 2 si occuperanno della parte di informazione e diffusione dei risultati. I ruoli per ogni progetto potranno essere di volta in volta cambiati per permettere a tutti di acquisire competenze trasversali a tutte le attività. Partecipano ai laboratori di educazione alla lettura per bambini sia italiani che stranieri presso il Caffè Letterario Chiostro. Organizzare la logistica e il materiale per la realizzazione degli incontri, Partecipare alla progettazione dei laboratori; Raccolgono le idee per la progettazione di nuovi laboratori di interesse dei giovani; Raccogliere le idee e partecipare alla riunione di organizzazione di nuove attività.</p>
AZIONE 4 CREAZIONE DEL PORTALE GIOVANI ALL'INTERNO DEL SITO WWW.SBLAMETINO.IT E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Aggiornare il sito internet e i social; Aggiornare la comunicazione delle attività sulla pagina. Si occupano della comunicazione attraverso i social Progettano e distribuiscono il materiale informativo</p>
AZIONE 5 ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ VOLTI ALLA DIFFUSIONE E ALL'ANIMAZIONE CULTURALE NEL TERRITORIO	<p>Partecipare alle riunioni di programmazione delle attività e di stesura del calendario con gli eventi da realizzare; Ideare con l'aiuto dell'informatico il materiale promozionale da distribuire; Distribuire il materiale informativo nei luoghi più frequentati;</p>
AZIONE 6 DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEGLI AUTORI CALABRESI CON LA PARTECIPAZIONE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO	<p>Preparano il materiale informativo e supportano gli operatori nella scelta dei libri da esporre al Salone del Libro di Torino Supportano nella logistica nella preparazione della partecipazione al Salone del Libro di Torino Ricerca e cataloga i libri che comporranno la vetrina della Calabria, attraverso i suoi autori e i suoi prodotti. Partecipare al Salone del Libro di Torino</p>

SEDE COMUNE DI DECOLLATURA - BIBLIOTECA COMUNALE	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 CURA E VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI DECOLLATURA	Catalogazione e sistemazione dei libri di proprietà della biblioteca comunale
AZIONE 2 VALORIZZARE LA STORIA E IL PATRIMONIO LOCALE ATTRAVERSO VISITE GUIDATE NEI LUOGHI DI PUBBLICO INTERESSE	Organizzazione e partecipazione alle attività organizzate; Promozione delle attività organizzate
AZIONE 3 VALORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA RIVOLTE AD UN PUBBLICO GIOVANE E ADULTO, ATTRAVERSO INCONTRI CON L'AUTORE E GRUPPI DI LETTURA	Partecipare alle riunioni di programmazione delle attività e di stesura del calendario con gli eventi da realizzare; Ideare con l'aiuto dell'informatico il materiale promozionale da distribuire; Distribuire il materiale informativo nei luoghi più frequentati;

SEDE COMUNE DI SOVERIA MANNELLI - BIBLIOTECA COMUNALE	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 CURA E VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SOVERIA MANNELLI	Catalogazione e sistemazione dei libri di proprietà della biblioteca comunale
AZIONE 2 VALORIZZARE LA STORIA E IL PATRIMONIO LOCALE ATTRAVERSO VISITE GUIDATE NEI LUOGHI DI	Organizzazione e partecipazione alle attività organizzate;

PUBBLICO INTERESSE	Promozione delle attività organizzate
AZIONE 3 VALORIZZARE LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA RIVOLTE AD UN PUBBLICO GIOVANE E ADULTO, ATTRAVERSO INCONTRI CON L'AUTORE E GRUPPI DI LETTURA	Partecipare alle riunioni di programmazione delle attività e di stesura del calendario con gli eventi da realizzare; Ideare con l'aiuto dell'informatico il materiale promozionale da distribuire; Distribuire il materiale informativo nei luoghi più frequentati;

SEDE COMUNE DI LAMEZIA TERME: RAPPORTI CON I CITTADINI	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO	Partecipare alle riunioni di programmazione delle attività e di stesura del calendario con gli eventi da realizzare; Progettano e distribuiscono il materiale informativo Partecipare alla progettazione dei laboratori; Raccolgono le idee per la progettazione di nuovi laboratori di interesse dei giovani; Partecipazione ai progetti ideati; Supportare nella attività di organizzazione dei laboratori; Organizzano e realizzano i percorsi nelle scuole; Partecipare all'organizzazione dei laboratori;
AZIONE 2 SPORTELLO INFORMATIVO DI PROMOZIONE TURISTICA	Fanno accoglienza allo sportello di informazione ai cittadini Lavorano con l'ufficio stampa per ideare e concordare le nuove linee di promozione Aggiornano la banca dati con le informazioni che ricevono
AZIONE 3 POTENZIARE IL DIALOGO CON IL PUBBLICO E IL NUMERO DI PERSONE PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE	Organizzazione e espletamento delle attività di back-office Raccolta e selezioni informazioni riguardanti le risorse del territorio Creazione e gestione di una mailing list di soggetti interessati a ricevere le informazioni Disposizioni legislative in materia di tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente Organizzazione e espletamento attività di sportello specifico nei punti informativi del Comune per la distribuzione di materiale informativo sulle attività di salvaguardia ambientale e raccolta differenziata. Aggiornamento portali online dedicati Predisposizione schede informative sulle attività e sui servizi erogati Completamento e distribuzione materiale informativo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO PER L'ARTE E LA CULTURA A. CAPIZZANO	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 PROGETTAZIONE/AGGIORNAMENTO DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE DEL MUSEO OGGETTO DELL'INTERVENTO	Aggiornamento sito internet e pagine social; Realizzazione di materiale promozionale delle attività; Distribuire le schede di monitoraggio sulle attività programmate e sui bisogni, agli utenti che frequentano il Museo; Partecipa alle riunioni di verifica dei risultati; Supporta nelle attività di promozione e diffusione delle attività programmate;
AZIONE 2 DIFFONDERE IL VALORE DELLA CONOSCENZA DELLA CULTURA ATTRAVERSO INTERVENTI DIDATTICO-CULTURALI, ALL'INTERNO DEI MUSEI, E DEI LUOGHI DELLA CULTURA RIVOLTI ALLE	Promozione negli Istituti scolastici delle attività svolte e degli eventi in programma, Realizzazione delle iniziative didattico-culturali;

SCUOLE DEI TERRITORI COINVOLTI E ALLA CITTADINANZA IN GENERALE.	
AZIONE 3 COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA CONOSCENZA E NELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-MUSEALE COME "BENE COMUNE"	Preparazione e programmazione delle attività da proporre negli istituti scolastici, Ideazione e programmazione delle attività e degli eventi da proporre per la promozione del sistema museale e in particolare per il coinvolgimento delle giovani generazioni; Predisporre il materiale di promozione del patrimonio artistico culturale (materiale digitale, sui social, sui siti di informazione predisposti);
AZIONE 4 POTENZIARE LE VISITE GUIDATE DALL'ASSOCIAZIONE AL MUSEO MAON, GLI ORDINARI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE	Organizzazione delle visite guidate, Accoglienza all'utenza Organizzare itinerari per visitatori con disabilità; Promozione e diffusione delle attività;

COMUNE DI LAMEZIA TERME AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 CATALOGAZIONE DEI BENI ARTISTICO-CULTURALI E DELLE MANIFESTAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO. NELLO SPECIFICO SI AVRÀ LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI UTILI PER DELINEARE UNA DESCRIZIONE STORICA, ARTISTICA, CULTURALE ED ARCHITETTONICA DEI BENI O DEGLI EVENTI PRESENTI SUL TERRITORIO.	Supportare gli addetti nella raccolta della documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio; Reperire fotografie attuali e storiche; Collaborare nella creazione delle schede anagrafiche con foto sulle caratteristiche storico-artistico-culturali dei beni presenti sul territorio;
AZIONE 2 POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI DI STRATEGIA COMUNICATIVA PER MIGLIORARE LE ATTIVITÀ INFORMATIVE ESISTENTI PER DIFFONDERE E FACILITARE LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO	Saranno inseriti a supporto del personale impiegato, allo sportello di informazioni al turista e al cittadino per fornire non solo le informazioni richieste, ma anche per diffondere le attività in calendario;
AZIONE 3 GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO	Partecipare alla formazione sulla progettazione partecipata; Prendere contatto con le associazioni culturali del territorio; Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
AZIONE 4 SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI E DELLA POPOLAZIONE LOCALE AL RECUPERO DELLA PROPRIA IDENTITÀ STORICA	Progettare e partecipare alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento; Si occuperanno di aggiornare il sito con tutte le iniziative e gli eventi in calendario, promuovendo in momenti dedicati e concordati con la responsabile dell'ente. Partecipano ai progetti ideati.
AZIONE 5 SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE E DELLE STORIE E CULTURE LOCALI;	Collaborare nell'individuazione punti di interesse per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi); Distribuire il materiale cartaceo prodotto; Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web; Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social; Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;

KAIROS COOP. SOC. CHIESETTA DI PIEDIGROTTA E CASTELLO DI MURAT	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA CONOSCENZA E NELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-MUSEALE COME "BENE COMUNE"	Progettazione partecipata con i giovani del territorio in base alle necessità e ai bisogni rilevati. Gli operatori volontari supportano l'organizzazione logistica e partecipano agli incontri.

	Supportano la ricerca dei dati per l'aggiornamento del sito web. Autonomamente aggiornano le pagine FB e le bacheche degli altri social. Organizzazione di iniziative culturali per la cittadinanza e alla realizzazione del piano annuale degli eventi.
AZIONE 2: POTENZIARE LE VISITE GUIDATE E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI NELLA CONOSCENZA DELLA CALABRIA E DEI SUOI BENI ARTISTICI E CULTURALI	Parteciperanno alle riunioni di programmazione delle attività da organizzare; Predisporranno il materiale e cureranno gli aspetti logistici per l'avvio dei laboratori didattici; Saranno di supporto agli educatori e agli operatori sociali durante le attività di: Animazione museale Visite guidate Laboratori didattici Affiancheranno gli operatori sociali nello svolgimento delle attività; Parteciperanno alla programmazione e all'organizzazione di attività e iniziative rivolte agli utenti in base alla fascia di età; Parteciperanno alla presentazione dei libri, Affiancheranno gli operatori nell'accoglienza e animazione dei soggetti dei differenti target coinvolti dall'associazione nelle attività programmate (Bambini di età compresa fra i 4 e i 12 anni, alunni e studenti di ogni ordine e grado d'istruzione, soggetti con disabilità medio-grave, adulti).
AZIONE 3: POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLINO INFORMATIVO PER TURISTI E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE ALLA CONOSCENZA DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI	Collaborare nell'individuazione punti di interesse per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi); Distribuire il materiale cartaceo prodotto; Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web; Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social; Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104128>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 26 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari:

Rispetto del regolamento interno;

Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;

La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;

Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre, le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto;

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto, in particolare:

Arci servizio civile via Giolitti 8 Lamezia Terme

Biblioteca Comunale Lamezia Terme Via Piazzetta Tommaso Campanella

Sistema Bibliotecario Lametino Via T. Campanella Lamezia Terme

Associazione Chioistro via San Domenico Lamezia Terme

Associazione culturale centro per l'arte e la cultura Capizzano Via Raffaele De Bartolo 1 Rende (Cs)

Cooperativa Sociale Kairos Via Nazionale snc – 89812 Pizzo (VV)

Comune di Decollatura Piazza G. Perri Snc - Decollatura

Comune di Soveria Mannelli Corso Giuseppe Garibaldi Snc- Soveria Mannelli

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**Contenuti:**

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

**Ore 10
(complessive)****Modulo A - Sezione 1**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo A - Sezione 2

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.

2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Patrimonio storico, artistico e culturale**, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

SEDE DI REALIZZAZIONE: COMUNE DI LAMEZIA TERME

Biblioteca Comunale
Sportello Rapporti con i cittadini
Promozione del Territorio

Modulo: Archivi E Biblioteche

Contenuti

Ore

Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari delle competenze spendibili in un campo particolare e poco conosciuto, ma essenziale per la gestione delle associazioni che realizzano il progetto. Nello specifico, i temi saranno i seguenti:

- Cenni Storici sui sistemi di catalogazione;
- Programmi Regionali e Nazionali per l'archiviazione
- La gestione delle attività di catalogazione su supporti cartacei e informatici
- Realizzazione di archivi tematici;
- Alfabetizzazione di base sulle tecnologie per la catalogazione;
- Tecniche di base per l'utilizzo della strumentazione.

14 h

Modulo: Analisi Dei Bisogni Formativi E Presentazione Del Progetto E Del Programma Di Formazione

Contenuti

Ore

<p><i>Argomento principale:</i> Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione.</p> <p><i>Temi da trattare:</i> leggere il territorio e contestualizzare un intervento: fare per capire, come si costruisce un laboratorio; laboratori tecnici e didattici, momenti di discussione e di confronto per dare forza alla partecipazione e al protagonismo, con particolare riferimento all'educazione ambientale, progettazione di laboratori di educazione ambientale. Analisi dei bisogni</p> <p>Formativi</p> <p>L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia della sede e i suoi principi ispiratori; - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	12 h				
Modulo: Comunicare Nel Mondo Dell'informazione					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Contenuti</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;"> <p>Argomento principale: La comunicazione moderna</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <p>La Comunicazione tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze. - Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici). La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS - Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS - Cos'è un cms, Tecnologia Database, Front end/Back end e Classificazione utente, Il menu </td> <td style="text-align: center; vertical-align: top; padding: 5px;">10 h</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	<p>Argomento principale: La comunicazione moderna</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <p>La Comunicazione tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze. - Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici). La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS - Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS - Cos'è un cms, Tecnologia Database, Front end/Back end e Classificazione utente, Il menu 	10 h	
Contenuti	Ore				
<p>Argomento principale: La comunicazione moderna</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <p>La Comunicazione tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze. - Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici). La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS - Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS - Cos'è un cms, Tecnologia Database, Front end/Back end e Classificazione utente, Il menu 	10 h				

<p>(sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento - Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente) Progettare la comunicazione sociale - Il piano di comunicazione - Tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo - Il Piano di Azione - Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta) - Responsabilità, organizzazione e tempistica - Obiettivi e target (utenza) - Strategie, mezzi e canali - Analisi dei punti di forza e debolezza <p>Risorse e tecniche di fund racing</p>	
Modulo: Valorizzazione Dei Beni Comuni	
Contenuti	Ore
<p>I temi di questo modulo verteranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle attività di promozione delle attività ricreativi attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. 	16 h
Modulo: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'importanza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	14 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: SISTEMA BIBLIOTECARIO COMUNE DI DECOLLATURA: BIBLIOTECA COMUNE DI SOVERIA MANNELLI: BIBLIOTECA	
Modulo: Analisi Dei Bisogni Formativi E Presentazione Del Progetto E Del Programma Di Formazione	
Contenuti	Ore
<p>Analisi dei bisogni Formativi Temi da trattare: I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali. Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale. Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di</p>	12 h

<p>tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <p>il radicamento nel territorio;</p> <p>condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente,</p> <p>documentazione video e fotografica;</p> <p>presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).</p> <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <p>analisi del testo di progetto;</p> <p>definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	
Modulo: Archivi E Biblioteche	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari delle competenze spendibili in un campo particolare e poco conosciuto, ma essenziale per la gestione delle associazioni che realizzano il progetto. Nello specifico, i temi saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni Storici sui sistemi di catalogazione; - Programmi Regionali e Nazionali per l'archiviazione - La gestione delle attività di catalogazione su supporti cartacei e informatici - Realizzazione di archivi tematici; - Alfabetizzazione di base sulle tecnologie per la catalogazione; - Tecniche di base per l'utilizzo della strumentazione. 	14 h
Modulo: Comunicare Nel Mondo Dell'informazione	
Contenuti	Ore
<p>Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <p>La Comunicazione tradizionale</p> <p>La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione</p> <p>Progettare la comunicazione sociale</p>	10 h
Modulo: Valorizzazione Dei Beni Comuni	
Contenuti	Ore
<p>Uno degli obiettivi trasversali del progetto è il coinvolgimento delle fasce più giovani alla vita delle realtà coinvolte. A questo proposito, i temi di questo modulo verteranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle attività di promozione delle attività ricreative attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani - Realizzare attività di lettura animata e lettura ad alta voce per bambini in età prescolare - Realizzare attività didattiche e laboratori nelle scuole - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. 	16 h
Moduli: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'importanza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	14 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: CENTRO PER L'ARTE E LA CULTURA A. CAPIZZANO	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore

<p>Temi da trattare: I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali. Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave: - ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa speri di fare (obiettivi) Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale. Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario. Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori; - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). Costruzione del gruppo e analisi del progetto - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	16 h
Modulo: Arte	
Contenuti	Ore
- Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico; - La gestione delle attività di promozione delle attività artistico-musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori artistici e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - Arte e società ARTE PUBBLICA E PARTECIPATA, ARTE RELAZIONALE - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto con particolare riferimento alle attività di Aleph Arte. - Le realtà musicali e artistiche della Provincia di Catanzaro - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. Finalità: 1. Istituire corsi di formazione artistico-teatrale presso gli Enti al fine di promuovere tale forma espressiva sul territorio comunale. 2. Organizzare eventi musicali e concerti, rassegne teatrali e dibattiti sulla musica e sul teatro.	14 h

Modulo: Arte in Calabria	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'arte in Calabria nell'Otto e Novecento e arte contemporanea. - Gestione dei musei - Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico. - La gestione delle attività di promozione delle attività culturali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani. 	12 h
Modulo: Gestione della struttura museale e programmazione della attività	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>Incrementare e migliorare le attività di conservazione e ricerca.</p> <p>Aggiornamento dei musei sia in termini di accessibilità che qualità dei servizi offerti al pubblico.</p> <p>Rafforzamento dell'attività di promozione e valorizzazione attraverso il coinvolgimento di più ampie fasce di pubblico e la creazione di reti con altre realtà locali e regionali.</p>	12 h
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>Cosa sono i percorsi didattici?</p> <p>Le finalità educative?</p> <p>Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.</p>	12 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: COOPERATIVA KAIROS; CHIESETTA DI PIEDIGROTTA E CASTELLO DI MURAT	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi dei bisogni Formativi</p> <p>L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa spera di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto.</p> <p>Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p>	16 h

<p>la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. 	
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: Cosa sono i percorsi didattici? Le finalità educative? Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.</p>	16 h
Modulo: Gestione della struttura museale e programmazione della attività	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: Incrementare e migliorare le attività di conservazione e ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dei musei sia in termini di accessibilità che qualità dei servizi offerti al pubblico. - Rafforzamento dell'attività di promozione e valorizzazione attraverso il coinvolgimento di più ampie fasce di pubblico e la creazione di reti con altre realtà locali e regionali. 	16 h
Modulo: Attuazione di attività museali	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come realizzare seminari e mostre? (Costi, tempi, allestimento...) - Come promuoverlo? (La promozione online e offline, il contatto con il pubblico, l'accoglienza ed assistenza durante le visite guidate). 	18 h

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA CULTURA SOSPESA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'obiettivo centrale dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai giovani volontari promuovendo la loro occupabilità. L'anno di servizio civile può fornire un contributo importante alla crescita personale dei giovani e talvolta anche costruire un ponte verso il mondo del lavoro. L'importanza degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di percorsi formativi non formali e informali è riconosciuta da tutte le agenzie educative e dalle Istituzioni. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea.
Verranno proposti i seguenti moduli:

“COMPETENZE” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

“GLI STRUMENTI” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

Il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. Complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali.

Le 17 ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), le ore individuali saranno articolate in 3 incontri in presenza.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Modulo “COMPETENZE” Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali dei partecipanti per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento.

Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di un'occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “GLI STRUMENTI” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i database online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.). Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace.

Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza

specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e “desiderata”

2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni

3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

21.3) Attività opzionali

Le attività prevedono

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Programma Eures)